

*Fondazione Gramsci di Puglia*  
*Via Abate Gimma 171-Bari*  
*Fondazione riconosciuta con*  
*Decreto n.67/94 della Regione Puglia*

## **Relazione Finale Progetto: “La Puglia nel centenario dell’avvento del fascismo”**

In occasione del centenario dell’avvento del fascismo la Fondazione Gramsci di Puglia ha ritenuto di assumere l’insieme dei risultati della storiografia politica di quel periodo come punto di partenza per una riflessione di più lungo periodo, la conclusione del quale può essere individuata nell’avvento del fascismo e nella costruzione di un sistema politico autoritario e di massa. In questa prospettiva la ricerca andrà condotta attraverso un’analisi dei modi in cui si è strutturata l’economia la società e la cultura pugliese nel periodo compreso tra la crisi politica di fine Ottocento, la riorganizzazione giolittiana, la guerra e la riorganizzazione dell’economia e della società nel dopoguerra in un ambito regionale che per effetto delle trasformazioni che soprattutto in quei decenni si sono verificate, si è caratterizzato per un connotato pluricentrico e un protagonismo urbano, oltre che rurale, che ha influito sulla specificità della Puglia all’interno del Mezzogiorno e per molti aspetti su caratteristiche e modalità di sviluppi dei soggetti sociali (presenza operaia, dagli operai dell’Arsenale Militare e dei Cantieri Tosi tarantini alle tabacchine del Salento, ceto medio di proprietari e fittavoli accanto alla grande proprietà agraria del Tavoliere e della piana salentina, bracciantato agricolo), forme di rappresentanza partitica e sindacale, percorsi di vita politica culturale, processi di secolarizzazione e di intreccio tra modernità religione e politica nelle città e nelle campagne.

In questa prospettiva la Fondazione Gramsci di Puglia intende avviare una fase di riflessione lungo articolata su percorsi sia di ricerca, di didattica, di comunicazione.

- 1) Sviluppare e approfondire gli studi sulle trasformazioni dell’economia e della società pugliese nel primo ventennio del novecento, dedicando particolare attenzione alle vicende politiche e sindacali, sia alle espressioni culturali e religiose che hanno accompagnato e connotato la stessa storia sociale e politica della regione (non solo la storia dei partiti, ma anche quella del mondo culturale popolare, della stessa chiesa e dei suoi rapporti con il

mondo politico. Modernità violenza e politica nella Puglia dei primi decenni del Novecento potrebbe essere intitolato l'ambito del primo percorso di ricerca

- 2) In parallelo andranno affrontate gli sviluppi delle culture politiche e delle vicende culturali più in generale che hanno inciso sulla vita politica e intellettuale della regione, da quella liberale a quella nazionalista (si pensi ai caratteri del liberal nazionalismo salandrino) a quella cattolica (si pensi ad una figura come Giovanni Modugno), a quella cattolica e a quelle di ispirazione socialista e comunista tra guerra e dopoguerra. L'iniziativa assume in tal modo i caratteri di una ricerca sulla storia degli intellettuali pugliesi in decenni importanti del Novecento, nei quali per la prima volta e per effetto della ridefinizione degli equilibri internazionali, politici ed economici, successivi al conflitto mondiale, e del prorompere per effetto della rivoluzione del '17 di istanze e sollecitazioni internazionaliste, la percezione di logiche di interdipendenza e di indebolimento dello stato-nazione, alimentano in forme diverse riflessi identitari e aspirazioni democratiche sovranazionali.
- 3) Laboratori didattici sono stati realizzati nelle scuole, finalizzati sia all'approfondimento di particolari biografie, sia alla ricostruzione del contesto storico, culturale, sociale, musicale.
- 4) Particolare attenzione è stata dedicata al recupero e alla comunicazione di immagini, manifesti, fonti iconografiche, fotografie, film al fine di realizzare un documentario e produrre il restauro di un film.
- 5) Il progetto di ricerca si è sviluppato grazie alla consulenza scientifica della Fondazione Gramsci Onlus partecipando in parallelo sia con i lavori avviati dal Centro Interuniversitario di ricerca per gli studi gramsciani sul Intellettuali e Fascismo in Italia e con quelli promossi dal progetto sul centenario del PCI in Puglia. Inoltre, per massimizzare e socializzare i risultati, il progetto si manterrà sempre in stretto rapporto di collaborazione e co-organizzazione con altri progetti affini sia promossi dalla Regione Puglia, sia promossi da altri enti e istituzioni italiane come il Dams Lecce, l'Università di Foggia e internazionali come l'Archivio del Cinema Albanese, l'Istituto di Cultura italiano a Tirana, il Museo Cotroceni di Bucarest, Istituto di studi storici del Centro di ricerche scientifiche di Capodistria.

## **Elenco e Descrizione Attività Svolte Progetto: “La Puglia nel centenario dell'avvento del fascismo”**

**1) 12/01/2023 – Inizio Attività e Insediamento Comitato Scientifico** composto dai consulenti specialistici della Fondazione Gramsci Onlus Maria Luisa Righi e Alex Hobel, dal direttore della Fondazione Gramsci di Puglia Luigi Masella e dai ricercatori della Fondazione Gramsci di Puglia selezionati per le attività di ricerca: Lucio Cioffi, Raffaele

De Leo, Vincenzo De Michele, Antonella Fiorio, Vincenzo Prodon, Edon Qesari, Vincenzo Robles, Vito Saracino, Saverio Scavo, Claudia Villani.

Oltre a svolgere attività inerenti alla ricerca Antonella Fiorio si occupa della curatela della parte redazionale del testo che uscirà al termine del progetto mentre Vito Saracino si occupa del coordinamento delle attività di ricerca. Si è scelto un team intergenerazionale favorendo l'amalgama fra diverse modalità di ricerca.

**2) 26/01/2023 –Laboratorio Didattico presso Liceo Pestalozzi San Severo.** Primo incontro del coordinatore del progetto Vito Saracino con gli studenti del Liceo Pestalozzi di San Severo discutendo e illustrando le modalità che hanno portato le classi dirigenti locali ad aderire al fascismo e raccontando le storie di chi ha avuto il coraggio di opporsi. Un percorso di divulgazione e partecipazione delle scuole che include studenti liceali, studenti del corso serale e professionali, studenti delle scuole medie e seminari universitari.

**3) 27/03/2023 –Laboratorio Didattico presso IC. Giovanni Paolo II Candela (FG)** Le condizioni sociali della popolazione nel primo novecento e le loro implicazioni socio- economiche sono state ampiamente analizzate e approfondite dalla letteratura prima e dal cinema poi. Ne hanno discusso a scuola i ricercatori Matteo Attanasio e Vito Saracino che hanno illustrato gli obiettivi e le ricerche del progetto "La Puglia nel centenario dell'avvento del fascismo".

**4) 29-30/03/2023 –Laboratorio Didattico presso Istituto Tommaso Fiore sezioni di Grumo Appula (Ba) e Modugno (Ba).** Appuntamento con le classi dei corsi serali dell'istituto Tommaso Fiore condotti da Vito Saracino.

Un appuntamento per la divulgazione delle ricerche in corso in ambito scolastico, una scelta voluta per cercare un incontro intergenerazionale per far scoprire i metodi di ricerca storici e come si cerca di rispondere con metodo e scientificità ai quesiti che la contemporaneità ci pone. In quest'occasione sono stati donati agli studenti alcuni testi scritti da ricercatori della Fondazione Gramsci di Puglia al fine di approfondire i temi trattati partendo da ricerche già scritte.

**5) 14/04/2023- Riunione sullo stato delle ricerche** in Fondazione Gramsci di Puglia per consolidare le scelte di ricerca e diversificare le azioni di disseminazione degli studi in corso favorendo la partecipazione di scuole e della società civile.

**6) 22/12/2023- Laboratorio Didattico e Presentazione Documentario presso Istituto Tommaso Fiore sezioni di Grumo Appula (Ba) e Modugno (Ba).** Il ricercatore Saverio Scavo ha tenuto un seminario sull'avvento del fascismo in Puglia presso l'IISS "Tommaso Fiore" di Modugno. Durante l'evento, è stato proiettato per la prima volta il documentario relativo all'assalto della Camera del Lavoro di Bari del 1922, prodotto

dalla stessa Fondazione e realizzato da Murex. Il seminario è stato molto partecipato, con tante domande e curiosità da parte degli studenti, che hanno sviluppato un dibattito sui temi del fascismo locale e sul ruolo che lo studio di questi eventi dovrebbe occupare nell'attualità e nella scuola.

**7) 29/01/2024 – Partecipazione e co-organizzazione** Teatro Piccinni con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'80° anniversario del Congresso di Bari dei Comitati di Liberazione Nazionale, che si svolse il 28 e il 29 gennaio del 1944 proprio a Bari.

L'evento è stato organizzato dal Comune di Bari e dalla Regione Puglia, con la collaborazione di ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, IPSAIC - Istituto Pugliese Storia Antifascismo e Italia Contemporanea, Fondazione Di Vagno, Teatro Pubblico Pugliese, Università degli Studi di Bari, ANPPA - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, Fondazione Gramsci e della casa editrice Laterza.

**8) 29/02/2024- Seminario Universitario presso l'Università di Foggia, Dipartimento di Economia, Cattedra di Storia Contemporanea.** *"1922-2022 . Italiani d'Albania e Albanesi d'Italia: il lungo legame con gli arbërëshe e un nuovo modo di raccontare le "storie"* a cura del giornalista italo-albanese Arber Agalliu introdotto dal coordinatore del progetto Vito Saracino.

**9) 06/03/2024- Seminario Universitario presso l'Università di Foggia, Dipartimento di Economia, Cattedra di Storia Contemporanea.** *"1922. L'Impossibile impero. Gli interessi italiani in Albania agli esordi della società contemporanea"* a cura del professor prof. Edon Qesari, Akademia e Shkencave e Shqipërisë - Università del Mediterraneo di Tirana introdotto dal coordinatore Vito Saracino.

**10) 14/03/2024 – 07/04/2024 Partecipazione e co-organizzazione mostra: "Visioni, passioni, legami. Diego De Donato Editore. Mostra documentaria".** La mostra è stata ideata e realizzata dalla Fondazione Gramsci, con il contributo della Regione Puglia, con il patrocinio del Comune di Bari e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la collaborazione dell'Archivio di Stato di Bari, della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Puglia e della Fondazione Gramsci di Puglia.

Libri, carte d'archivio, video montaggi, cataloghi in digitale, video testimonianze, immagini fotografiche racconteranno le visioni, le passioni e i legami che emergono nel corso dell'attività di Diego De Donato editore.

Un omaggio alla città sarà costituito da due mostre fotografiche: Bari vecchia 1972 (fotografie di Agnese De Donato conservate presso il suo archivio) e Bari in trasformazione (fotografie dall'Archivio di Michele Ficarelli conservato presso l'Archivio di Stato di Bari).

**11) 04/04/2024- Seminario Universitario presso l'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Politiche, Cattedra di Storia delle relazioni internazionali.** Seminario sulla nascita del fascismo violento in Puglia e in Europa. Sono intervenuti: Borut Klabjan (Istituto di studi storici del Centro di ricerche scientifiche di Capodistria) e Gorazd Bajc (Università di Maribor): *Battesimo di fuoco. L'incendio del Narodni Dom di Trieste e l'Europa Adriatica nel XX secolo (il Mulino 2023)*. Discutono con gli autori Luciano Monzali (Università di Bari), Federico Imperato (Università di Bari) Edon Qesari (Accademia degli studi d'Albania) Rosario Milano (Università di Bari) Vito Saracino (Fondazione Gramsci di Puglia).

**12) 04-05/04/2024 - Presentazione volume *Battesimo di fuoco. L'incendio del Narodni Dom di Trieste e l'Europa Adriatica nel XX secolo (il Mulino 2023)*** presso lo Spazio Murat di Bari e la Biblioteca Chiantera di Polignano a Mare. Con Gorazd Bajc e Borut Klabjan, intellettuali italo sloveni abbiamo approfondito il "Battesimo di Fuoco" e le recrudescenze dei nazionalismi e delle dittature ancora presenti. Con loro abbiamo prima visitato il Il Cimitero degli Slavi di Dušan Džamonja a Barletta, poi abbiamo incontrato la vivace comunità della Biblioteca Chiantera di Polignano a Mare. Un momento di riflessioni sulle origini e la vicinanza fra i "fascismi adriatici" da Trieste a Bari. Sono intervenuti: Borut Klabjan (Istituto di studi storici del Centro di ricerche scientifiche di Capodistria) e Gorazd Bajc (Università di Maribor), Federico Imperato e Giuseppe Spagnulo (Università di Bari) Edon Qesari (Accademia degli Studi d'Albania) e Vito Saracino (Fondazione Gramsci di Puglia).

**13) 24/04/2024 – Presentazione Documentario “L’Assedio della Camera del Lavoro di Bari Agosto 1922”.** Nell’ambito dell’iniziativa “Eroi di Ieri, esempi di oggi” a Manfredonia presentazione del documentario e intervento del coordinatore Vito Saracino ricordando l’esempio della resistenza barese e di altre esperienze del Mezzogiorno d’Italia.

**14) 25/04/2024 – Partecipazione “Lezioni di Libertà e Resistenza”.** Nell’ambito dell’iniziativa “Lezioni di Libertà e Resistenza” a Valenzano (BA) in collaborazione con il circolo Arci L'Arcipelago, il ricercatore Enzo De Michele presenta la sua ricerca nell’ambito del progetto sulla trasformazione del movimento fascista a partito totalitario in Puglia.

**15) 15/05/2024- Presentazione Film Restaurato “Gunat Pernbi Tela”** Il coordinatore Vito Saracino a Tirana ha presentato insieme al funzionario FIAT/IFTA Theo Muesli e al Professor Nicola Barbuti dell’Università di Bari il film restaurato e rigenerato dalla Dabimus srl: «Gunat Pernbi Tela - I velli sui fili spinati» di Muharrem Fejzo del 1977. La scelta di questa pellicola che ha coinvolto la Fondazione e l'Archivio Centrale del Cinema Albanese ha un valore storico. Questo film infatti tratta un evento fondamentale per la costruzione dell'identità albanese ma spesso sconosciuta dagli italiani, cioè la "cacciata degli Italiani" dall'Albania nel 1920.

**16) 16/05/2024 – Organizzazione Seminario : “1922-2024 I risultati della rigenerazione degli archivi audiovisivi”** presso l'Akademia e Shkencave e Shqipërisë- Istituto di Storia dell'Accademia delle Scienze Albanesi, il ricercatore della Fondazione Gramsci Vito Saracino, insieme al professor Nicola Barbuti della Dabimus Srl e al docente svizzero Theo Muesli, in qualità di rappresentante del progetto Fiat/Ifta - Save Your Archive, terranno un seminario sugli audiovisivi dal titolo «I risultati della rigenerazione e del restauro degli archivi audiovisivi» introdotti dal nostro collaboratore estero, professor Edon Qesari, ospiti della dottoressa Jonida Gashi (Qendra e studimit të Arteve).

**17) 24/05/2024 – Partecipazione e Convegno Internazionale: “Colocviul National de Istorie” a Bucarest.** I temi e le ricerche affrontati nell'ambito delle iniziative del progetto "La Puglia durante

l'avvento del Fascismo" hanno raggiunto Bucarest, al Muzeul National Cotroceni. Nella residenza della presidenza della repubblica rumena, la nostra ricercatrice Antonella Fiorio e il nostro ricercatore Vito Saracino hanno illustrato le loro relazioni, nell'ambito prestigioso del congresso internazionale dal titolo "Colocviul National de Istorie" alla sua ventiseiesima edizione.

**18) 25/11/2024- Presentazione esito videogames cofinanziato "Bari 1922" e Presentazione restauro del sito internet della Fondazione** durante il Seminario di Studi "Celebrazioni, Narrazioni e Media: Ricerca e Decima Arte presso l'Università di Foggia dal coordinatore di progetto Vito Saracino.

**19) 16/12/2024- Stampa del volume incompiuto di Antonio Gramsci "La Questione Meridionale" in lingua albanese.**

La figura e il pensiero di Antonio Gramsci rappresentano un ulteriore file rouge che intersecano e connettono culturalmente la Puglia e l'Albania in una prospettiva di cooperazione e di pace. In questa iniziativa si intende riconnettere il pensiero e le opere dell'intellettuale sardo al dibattito culturale delle due aree interessate, dimostrando come il pensiero e gli spunti gramsciani possano tuttora portare a riflessioni concrete e profonde in nome di un'attualissima questione meridionale che definiamo orizzontale, cioè aperta all'Europa dell'Est e all'Albania.

**2025** – Durante il 2025 si terrà l'evento conclusivo dove sarà illustrato al pubblico l'intero progetto e l'esiti della ricerca compiuti nell'ambito del progetto con la presentazione del libro: **"La Puglia nel Centenario dell'avvento del Fascismo"**. Attualmente i saggi sono in referaggio da parte della casa editrice e si attende l'esito della procedura nazionale del Ministero della Cultura per ottenere il riconoscimento di "Pubblicazione di Rilevante Interesse Culturale Nazionale". Le tappe della ricerca, la costruzione dei gruppi di lavoro, sono il frutto di iniziali seminari di impostazione, con la presenza di studiosi delle università pugliesi e nazionali. Oltre a questa scansione programmatica i risultati della ricerca sono stati inseriti in manifestazioni o eventi organizzati anche da altri soggetti. Tutte le azioni legate alla presente ricerca sono state seguite da un Ufficio stampa e hanno avuto la massima divulgazione su tutti gli organi d'informazione, sui social e sul sito web della Fondazione Gramsci di Puglia.